

VERBALE CONSULTA DIOCESANA PG – 17 maggio 2017

VERIFICA (post it e like)

Sergio: pellegrinaggio è stato un successo, i tempi sono stati distesi, e c'era un bel clima, adatto ai ragazzi, molto contenti i miei ragazzi. Proposte per il futuro, per es. l'Umbria ha tanti bei posti da poter visitare in breve e poi spostarsi. Per es. Padova (Giotto). Per lo Start Up, non è la mia fascia d'età, ma li ho visti contenti, erano due episodi, è possibile pensarne uno in più? Perché ci si trova spesso per fare organizzazione ma per la formazione non ce n'è. Pensare a fare della pratica.

Claudio: Assisi è la meta migliore. Suggerimento mi piacerebbe più spazio alla fede e meno "turismo". Quindi tralasciare un luogo, ma fargli vivere un momento in più di fede.

Barbara: molto bello il pellegrinaggio e i ragazzi vogliono farne un altro. Suggerimento per un'altra meta Viterbo (palazzo papale). Giornata dei cresimandi, buona organizzazione, ma difficoltà con i giochi perché li hanno trovati confusionari.

Don Vincenzo: pone dubbi sul gioco del pomeriggio del pellegrinaggio, valutare se fare altro (visita alla città) [gioco e fede]. Esperienza bella e mai in affanno.

Ilaria: giornata animatori, positivo il passaggio delle metodologie del lavoro. Non si sono trovati bene nella gestione dell'attività, perché non sono riusciti ad assistere a tutto con la stessa e dovuta attenzione, perché c'era davvero tanta gente. Però è stato utile per loro capire come lavora la diocesi.

Zibo: positiva la formazione del PRO, i ragazzi sono rimasti soddisfatti. La veglia vocazionale è stato più vicina a noi ma è stata molto poco frequentata, c'era solo Santerno e Campiano e per il resto ce la siamo suonata e cantata.

Guido: GMG bello il torneo, ma il posto è stato smorto, poco sentito. Era freddo, forse eravamo pochi ma non c'è stato un gran clima.

Maicol: le esperienze sono sempre molto belle, faccio fatica a portare i ragazzi, ma quando riesco so che loro si divertono. Ogni anno, nella formazione fanno fatica, c'è sempre roba nuova.

Zebra: sullo Start Up, le ho vissute come due giornate confusionarie, erano tanti ragazzi ed è stato faticoso tenerli e credo anche trasmettere qualcosa, immagino che anche gli animatori abbiano fatto fatica. Magari quello della città potrebbe essere diviso in più zone. Per il ritiro di avvento, non sapevo ci fosse, quest'anno non ho capito come andava fatto.

Beniamino: giornata animatori, mi è piaciuta di più rispetto agli anni scorsi, perché quest'anno le attività erano divise in gruppi. Si faceva fatica a seguire le cose, perché eravamo in tanti, ma mi è piaciuto che tutti insistessero sul comportamento dell'animatore e non su cose pratiche, erano aspetti che negli anni scorsi non si focalizzavano. Inoltre mi è piaciuto la formazione a 360 gradi.

Silvia: mi è piaciuto il Walking On che ho fatto per la prima volta. Mi è piaciuto lo stile e la tematica della comunicazione che ci aiuta nei nostri compiti.

DOMINO (contributi sulla progettazione del prossimo anno)

Silvia Tonegutti: al Café teologico sarebbe bello avere degli oratori con idee opposte sul tema per farsi poi un'idea propria rispetto alle due posizioni.

Claudio: Hear the World l'ho vista in crisi, con poche persone. Anche il periodo non ha aiutato quest'anno, a noi il format piace e ha del valore, ma mi sembra che non venga capito invece credo che meriti molta più attenzione. Rispetto a ULNN credo che debba essere rinnovata. Fin dall'inizio ho partecipato, ma era sempre la stessa. Magari variare i luoghi ed uscire da Ravenna. Come diocesi soffriamo l'accentramento, quando si esce da Ravenna cala la partecipazione e non è giusto.

Sara: si potrebbe fare un terzo/quarto incontro di formazione, facendo una sorta di gemellaggio tra parrocchie andando a fare animazione in un'altra parrocchia. Così si fa una sorta di tirocinio.

Nicola Dapporto: Sugli esercizi, sono rimasto colpito perché è una cosa che solitamente non viene vissuta nelle parrocchie. Lo stile degli esercizi aiuta molto la meditazione, suggerisco di mantenerli, ma magari cambiare il periodo. Studiare meglio il periodo relazionandosi con le parrocchie. Mi viene in mente che per i giovani, il Coordinamento Link pesca nel bacino della scuola ed è ottimo pescare nell'ora di religione perché spesso fanno altro. Io ho avuto come insegnante Zenobi e mi sono trovato molto bene, ma mancava un collegamento con la PG. Quindi cercare di far passare le proposte anche attraverso i prof.

Sergio: per la formazione animatori. Noi avevamo usato in parrocchia un tema, quello del viaggio e ad ogni incontro c'era una scenetta e uno stato. Così si usava una scusa legata al posto per creare un dibattito su determinati temi. Vedere quindi certi argomenti, col punto di vista della chiesa è molto importante (un po' come il café), sarebbe utile formarci in questo senso, studiarle per trasmetterle anche a livello di metodologie. Per noi è fatica formarsi velocemente su un argomento in autonomia, potrebbe la PG aiutarci?

Davide Chiaravalli: per quanto riguarda la formazione dei giovani adulti. Da noi gli universitari sono responsabili del catechismo, ci siamo trovati in difficoltà non tanto sulle metodologie che vediamo nei percorsi di formazione, ma ci manca quello che sta alle spalle. Per es. noi ci siamo formati sul tema della messa in diversi incontri ed è stato per noi prezioso capire cose nuove. Propongo di fare della formazione particolare in alcune domeniche dell'anno.

Formazione dei più grandi verso i più giovani, l'anno scorso si era partiti dal Walking On, quest'anno invece no e quindi gli animatori non hanno preparato la formazione e non l'hanno sentita propria. Hanno quindi avuto delle difficoltà a svolgere la formazione.